

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3735 del 20/07/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - MARCHI FABIO - CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL RIO RIAZZA IN COMUNE DI PODENZANO (PC) - USO: OCCUPAZIONE CON MANUFATTO PER SCARICO IN ALVEO DELLE ACQUE BIANCHE - CODICE PROCEDIMENTO: PC08T0026.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3865 del 20/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti LUGLIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II – MARCHI FABIO - CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL RIO RIAZZA IN COMUNE DI PODENZANO (PC) - USO: OCCUPAZIONE CON MANUFATTO PER SCARICO IN ALVEO DELLE ACQUE BIANCHE - CODICE PROCEDIMENTO: PC08T0026.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24 in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 173 del 2014 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - n. 1845 del 2019 - n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**PREMESSO** che con Determinazione dirigenziale di ARPAE n. DET-AMB-2021-2022 del 27/04/2021 è stata rinnovata, in solido tra loro, ai signori:

- Marchi Antonino – C.F.: MRCNNN40P29A831N,
- Daturi Franco – C.F.: DTRFNC30E25L848P,
- Sforza Fogliani Corrado – C.F.: SFRCD38T15G535M,
- Gueli Francesco – C.F.: GLUFNC63S17G838W,
- Gueli Elena – C.F.: GLULNE66H68G535T,

la concessione per occupazione di area demaniale mediante n° 2 tubazioni per scarico acque bianche a servizio del capannone di proprietà dei richiedenti, nel rio Riazza in sponda destra in località I Casoni del Comune di Podenzano (PC), meglio identificato come segue:

- scarico S1 con tubazione di scarico del diametro  $D = 200$  mm e portata  $Q_{max} = 4$  l/s e identifica fronte linea confine del mappale 4 con il mappale 410 del Foglio 5 del N.T.C. di Podenzano (PC);
- scarico S2 con tubazione di scarico del diametro  $D = 300$  mm e portata  $Q_{max} = 60$  l/s e identifica fronte centro del mappale 4 del Foglio 5 del N.T.C. di Podenzano (PC);

con scadenza il 03/11/2032 – Codice procedimento: PC08T0026;

**VISTA** l'istanza assunta al protocollo ARPAE n. 85823 del 17/05/2023 (integrata con successiva nota assunta al protocollo ARPAE n. 101982 del 12/06/2023), con la quale il signor Marchi Fabio (C.F.: MRCFBA66E30G842J), ha chiesto il cambio di titolarità della succitata concessione, a proprio favore;

**PRESO ATTO** che, a supporto della suddetta istanza:

- è stata indicata da parte di tutti gli aventi diritto la volontà, a seguito della morte di due dei co-titolari della citata D.D. n. DET-AMB-2021-2022 del 27/04/2021 (Sforza Fogliani Corrado e Marchi Antonino), di procedere al cambio della titolarità della concessione in parola intestandola ad un unico concessionario, anziché nuovamente in solido a molteplici persone (sostituendo gli eredi dei co-titolari deceduti);
- sono state presentate le dichiarazioni di assenso con le quali Daturi Franco, Gueli Francesco, Gueli Elena, De Micheli Maria Antonietta e Sforza Fogliani Maria Paola (eredi del defunto Sforza Fogliani Corrado) e Marchi Stefano e Guglielmetti Annamaria (eredi del defunto Marchi Antonino) hanno espresso il loro benestare a che la concessione, di cui alla D.D. n. DET-AMB-2021-2022 del 27/04/2021, sia intestata solo a Marchi Fabio (in qualità di erede di Marchi Antonino);

**VERIFICATO** che, il richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della L.R. n.7/2004, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione;

**CONSIDERATO** che, in occasione del precedente titolo autorizzativo il deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, è stato costituito per l'importo di € **266,28** e pertanto non è necessario integrare o adeguare l'importo corrispondente;

**DATO ATTO CHE:**

- il canone di concessione relativo all'annualità in corso risulta regolarmente corrisposto, per l'importo riferito alla tipologia di uso, in data 29/03/2023;
- i canoni di concessione relativi alle pregresse annualità risultano regolarmente corrisposti per gli importi riferiti alla tipologia di uso;

**RESO NOTO CHE:**

- il Responsabile del procedimento è Vincenzo Maria Toscani, titolare dell'incarico di Funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO pertanto**, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, che il riconoscimento della titolarità della concessione sia ammissibile sotto l'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

### **DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:*

- a di riconoscere**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., **la titolarità della concessione** in precedenza rilasciata con atto n. DET-AMB-2021-2022 del 27/04/2021 in solido ai signori Marchi Antonino (C.F.:MRCNNN40P29A831N), Daturi Franco (C.F.: DTRFNC30E25L848P), Sforza Fogliani Corrado (C.F.: SFRCD38T15G535M), Gueli Francesco (C.F.: GLUFNC63S17G838W), Gueli Elena C.F.: GLULNE66H68G535T, **a Marchi Fabio** (C.F.: MRCFBA66E30G842J), per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Riazza in sponda destra, mediante n° 2 tubazioni per scarico acque bianche a servizio del capannone di proprietà del richiedente e di altri comproprietari, in località I Casoni del Comune di Podenzano (PC), meglio identificato come segue:
- scarico S1 con tubazione di scarico del diametro  $D = 200$  mm e portata  $Q_{max} = 4$  l/s e identifica fronte linea confine del mappale 4 con il mappale 410 del Foglio 5 del N.T.C. di Podenzano (PC);
  - scarico S2 con tubazione di scarico del diametro  $D = 300$  mm e portata  $Q_{max} = 60$  l/s e identifica fronte centro del mappale 4 del Foglio 5 del N.T.C. di Podenzano (PC);
- b di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto (sub 1) quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 18/07/2023;
- c di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;
- d di confermare** la durata della concessione fino alla data indicata nella succitata Determinazione, e

cioè fino al **03/11/2032**;

**e di aggiornare** l'ammontare del canone annuo di concessione dovuto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e.s.m.i. e ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 2/2015, in **€ 306,67** per l'anno solare 2023 dando atto che tale somma è stata corrisposta prima del rilascio del presente provvedimento

#### **DÀ ATTO CHE**

- i canoni dovuti relativi alle annualità dal 2021 al 2023, risultano regolarmente corrisposti per gli importi riferiti alla tipologia di uso;
- il canone **per le annualità successive al 2023** dovrà essere corrisposto di anno in anno **entro il 31 marzo dell'anno di riferimento**, con le modalità indicate dall'Amministrazione concedente e che l'importo corrispondente è soggetto all'adeguamento derivante dall'aggiornamento dei canoni ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015;
- in mancanza di pagamento delle somme sopra citate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;
- l'importo integrativo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 40,39 è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

#### **RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

**RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

**contenente** gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata **Marchi Fabio** (C.F.: MRCFBA66E30G842J), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: **PC08T0026**.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Riazza in sponda destra, mediante n° 2 tubazioni per scarico acque bianche a servizio del capannone di proprietà dei richiedenti, in località I Casoni del Comune di Podenzano (PC), meglio identificata come segue:
  - scarico S1 con tubazione di scarico del diametro  $D = 200$  mm e portata  $Q_{max} = 4$  l/s e identifica fronte linea confine del mappale 4 con il mappale 410 del Foglio 5 del N.T.C. di Podenzano (PC);
  - scarico S2 con tubazione di scarico del diametro  $D = 300$  mm e portata  $Q_{max} = 60$  l/s e identifica fronte centro del mappale 4 del Foglio 5 del N.T.C. di Podenzano (PC);come da elaborato planimetrico allegato (sub 1);

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata sino al **03/11/2032**;
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza;
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi;

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'attraversamento risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - il mancato pagamento di due annualità di canone,
  - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone alla Regione Emilia Romagna entro il 31 marzo di ogni anno;
2. La L.R. n. 2/2015 ha disposto le modalità di frazionamento dell'importo dei canoni e la scadenza annuale per la corresponsione dei relativi importi;
3. L'importo del canone dovuto per l'anno **2023**, rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall' ISTAT e disponibile sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre 2022, ammonta a € **306,67** del quale è stato accertato l'avvenuto versamento prima del rilascio del presente atto di concessione;
4. Fatta salva la facoltà della Giunta regionale di aggiornare, entro il 31 ottobre di ogni anno, gli importi dei canoni annuali per le concessioni del demanio idrico, tenendo conto dei costi ambientali e dei costi della risorsa con decorrenza dal 1 gennaio, il concessionario, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015, è tenuto ad adeguare il canone da corrispondere per ogni singola annualità successiva a quella del rilascio della concessione aggiornandolo sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno;

5. La cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, risulta costituita in occasione del precedente provvedimento autorizzativo;
6. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo;
7. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia della proprietà demaniale e la conservazione del buon regime idraulico del

- corso d'acqua interessato nella zona interessata dall'attraversamento;
- la salvaguardia delle opere idrauliche del tratto di corso d'acqua interessato alla concessione;
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

#### **Art. 7 – Prescrizioni di ordine idraulico**

##### **contenute nell'art 7 dell'atto n. DET-AMB-2021-2022 del 27/04/2021**

Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservazione delle prescrizioni contenute nel parere di Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po di Piacenza, assunta al prot. ARPAE n.117801 del 13/08/2020 e di seguito riportate:

*“Art. 1 - Qualora le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua dovessero subire modifiche o qualora l'opera realizzata di che trattasi in futuro arrecasse pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua stesso, la ditta concessionaria sarà tenuta (senza che ciò crei nel concessionario nessun diritto), ad eseguire quelle opere aggiuntive o quelle modifiche che l'organo idraulico competente ritenesse di imporre attuandole nei modi e tempi che venissero allo scopo imposti.*

*Art.2 - il concessionario è tenuto a provvedere a suo carico al mantenimento della libera sezione di deflusso entro le condotte, alla regolare manutenzione e conservazione dell'opera di scarico compresi i pozzetti e si obbliga ad eseguire a sua cura e spese tutte le modifiche che venissero*

*prescritte dall'amministrazione concedente.”*

**Art. 8 – Prescrizioni di ordine paesaggistico/ambientale**

**contenute nell'art 8 dell'atto n. DET-AMB-2021-2022 del 27/04/2021**

Il comune di Podenzano Settore Urbanistica - Ambiente - Sportello Unico per l'edilizia – S.U.E. con nota assunta al prot. ARPAE n. 24922 del 16/02/2021, ha comunicato il proprio parere favorevole condizionatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni: *“siano osservate le eventuali prescrizioni formulate dagli Enti preposti al rilascio di **nulla osta e/o pareri.**”*

**Art. 9 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

**Il sottoscritto Marchi Fabio (C.F.: MRCFBA66E30G842J), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**in data 18/07/2023**

**Firmato per accettazione,**

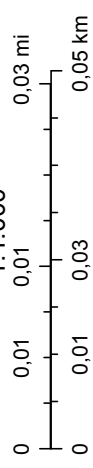
**Il concessionario**

# Mappa



25/3/2021, 16:51:32

1:1.000



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**